



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

Sede
Viale Allegri, 9 · 42121 Reggio Emilia, Italia
T +39 0522 523050 · F +39 0522 523055

www.unimore.it
www.dce.unimore.it

CONTROPARTE COMUNE DI REGGIO EMILIA
Via n.
CAP Città
PEC

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA - E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E DI RICERCA.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Comunicazione ed Economia, con sede in Viale Allegri, 9 – 42121 Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominato “Dipartimento”, rappresentato dal Prof. GIOVANNA GALLI, nata a il, in qualità di Direttore pro tempore, autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del giorno 17 APRILE 2024;

E

il Comune di Reggio Emilia con sede legale in Piazza Prampolini 1, codice fiscale e partita IVA n. 00145920351 nel prosieguo del presente atto denominata “ente/impresa” rappresentata da LANFRANCO DE FRANCO nato a il, in qualità di Assessore alla Casa e Partecipazione, domiciliato per le proprie funzioni presso la sopraindicata sede comunale;

Premesso che

- l'ente/impresa ha come propria attività principale la realizzazione di politiche pubbliche integrate che vanno nella direzione di migliorare la qualità della cura delle persone e della città anche attraverso la riduzione del gap tra la ricerca scientifica e le sedi in cui l'organizzazione pubblica assume le decisioni relative ai propri programmi di policy. L'obiettivo è quello di costruire un ventaglio di occasioni in cui possano crearsi forme di sinergia tra la ricerca e il policy design sui temi dell'innovazione urbana sostenibile. In questa direzione il Comune di Reggio Emilia si è dotato di una struttura organizzativa, denominata City Science Office, in cui queste opportunità di incrocio si possono generare e rafforzare incrementando così modelli di sviluppo urbano sostenibili, anche attraverso l'ingaggio delle comunità dei territori
- l'ente/impresa ha interesse a sviluppare forme di collaborazione con il Dipartimento in vari



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

settori, tecnici e tecnologici, quali, l'innovazione sociale, nella direzione di implementare modelli di governance territoriale supportata partenariati pubblico-privato-comunirà; l'innovazione digitale, sia nell'ottica del data driven del policy making sia nell'ottica di favorire la politica di citizen science che la stessa Regione Emilia-Romagna promuove per lo sviluppo digitale; l'educazione, intesa come educazione permanente e accesso alla conoscenza lungo tutto l'arco della vita; il welfare, anche nelle sue dimensioni di welfare di comunità, conciliazione dei tempi di vita e lavoro, gender gap e sostegno e inclusione di categorie fragili; le nuove forme di economia orientate alla produzione di impatti ed economie sociali; le politiche di mobilità sostenibile e intelligente; la valutazione delle politiche pubbliche; l'innovazione amministrativa. , l'innovazione nella filiera agricola e del consumo e distribuzione di cibo, l'innovazione nelle forme di coesione sociale, sicurezza e legalità;

- l'ente/impresa dispone di strutture di ricerca, ovvero il City Science Office, ad oggi condiviso con l'Università Luiss Guido Carli di Roma e il Laboratorio Aperto presso i Chiostrini di San Pietro, che ad oggi conta la presenza di dottorati industriali e post dottorati che svolgono un programma diretto a generare e sperimentare un modello di sviluppo urbano sostenibile, basato sul ruolo delle comunità nella definizione e gestione di strumenti di innovazione urbana utili ad affrontare le sfide poste dalla transizione ecologica e digitale, e all'interno del quale è stata manifestato l'interesse di coinvolgere il Dipartimento. Inoltre l'ente pubblico è dotato di specifiche professionalità all'interno dei Servizi dedicati ai diversi ambiti di policy e partecipa a sfide di innovazione anche attraverso le proprie aziende partecipate, in particolare STU Reggiane, per quanto riguarda il progetto in Area Nord di riqualificazione delle ex Officine meccaniche, la Fondazione E35, dedicata in particolare ai rapporti con esperienze europee ed extra europee, la Fondazione Reggio Children per quanto riguarda la ricerca e la diffusione del *reggio approach* in Italia e nel mondo; FCR che collabora con il Comune per l'attuazione delle politiche di welfare, Acer, Azienda Casa che sviluppa politiche di supporto al diretto alla casa e all'housing sociale ecc.

- il Dipartimento ha più volte rilevato la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione tra il mondo accademico e le istituzioni pubbliche e l'impresa privata, al fine di raccordare le attività formative e di ricerca con le esigenze delle organizzazioni pubbliche e del mondo produttivo;

- il Dipartimento ha ripetutamente e pubblicamente manifestato il proprio interesse ad integrare le proprie attività formative con lo svolgimento di periodi di ricerca e tirocinio da svolgere presso gli enti/impresе più rappresentativi del tessuto industriale del comprensorio di Reggio Emilia;

- il Dipartimento ha contribuito a sviluppare attività di ricerca negli ultimi cinque anni in convenzione con il Comune di Reggio Emilia in particolare relativamente all'analisi di impatto del percorso di partecipazione degli Accordi di Cittadinanza, l'implementazione del progetto di ricerca "Hamlet. Verso una piattaforma digitale civica di prossimità" su ogni ambito territoriale del Comune di Reggio Emilia, l'analisi della situazione abitativa dell'edilizia popolare e non solo sul territorio di Reggio Emilia, lo sviluppo di strumenti digitali per gestire dati inerenti alla produzione di politiche urbane, mostrando interesse al possibile coinvolgimento nel City Science Office;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO

Il Dipartimento e l'ente/impresa si avvarranno in modo concordato delle rispettive competenze



tecnico-scientifiche, nonché delle strutture ed attrezzature di cui sono dotate per sviluppare e realizzare programmi didattici, di studio e di ricerca integrata nei settori di comune interesse. Inizialmente la collaborazione riguarderà il campo dell'innovazione sociale e digitale, della coesione e sicurezza sociale e della valutazione delle politiche pubbliche e potrà essere successivamente estesa ad ulteriori settori o strutture delle Università contraenti, previo scambio di lettere tra le parti interessate.

Articolo 2 – ATTIVITA'

Il Dipartimento e l'ente/impresa si impegnano a sviluppare collaborazioni dell'istruzione e della ricerca, attraverso:

- a) *lo svolgimento di periodi di tirocinio aziendale di studenti dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale del Dipartimento di Comunicazione ed Economia presso il Comune di Reggio Emilia: tali periodi di tirocinio aziendale (stage) saranno regolati – con apposita convenzione - in base alla L. n. 196/97, integrata dal Capo IV della LR 26 luglio 2005, n. 17, e del D.M. del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con i Ministeri della P.I. e del MURST, n. 142/98;*
- b) *lo svolgimento di Tesi di Laurea da parte di studenti del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, su temi proposti dall'ente/impresa;*
- c) *lo svolgimento di ricerche sul tema della partecipazione e dell'innovazione sociale di gruppi di studenti del Dipartimento di Comunicazione ed Economia .;*
- d) *sviluppo delle ricerche congiunte o in collaborazione sui temi di cui in premessa;*
- e) *accettazione di Borsisti e Dottorandi;*
- f) *interscambio di documentazione e pubblicazioni scientifiche e reti telematiche;*
- g) *organizzazione di convegni, seminari, e riunioni scientifiche, stabilite in comune accordo;*
- h) *lo svolgimento di corsi di aggiornamento del personale tecnico dell'ente da parte di docenti del Dipartimento;*
- i) *lo svolgimento, da parte di personale tecnico qualificato dell'ente di seminari, conferenze ed attività didattiche collaterali da definirsi, a supporto e completamento della didattica svolta presso il Dipartimento nei limiti della normativa vigente.*
- l) *il progressivo coinvolgimento del Dipartimento all'interno del City Science Office del Comune di Reggio Emilia.*

Articolo 3 – CONTRATTI ATTUATIVI

Il Dipartimento e l'ente/impresa si impegnano a sviluppare rapporti di collaborazione nel campo dell'istruzione e della ricerca. Per l'attuazione di tali rapporti, le parti contraenti si impegnano a definire gli obiettivi di interesse comune tramite specifici contratti, la cui stipulazione sarà autorizzata previa formale assunzione dei relativi impegni di spesa da parte dei competenti organi, sulla scorta del presente protocollo d'intesa.

A tal fine, ogni singolo contratto attuativo dovrà definire, pena la sua nullità:

- l'obiettivo specifico della collaborazione;
- le forme di collaborazione per la sua realizzazione;
- le modalità e i tempi per la sua realizzazione;
- le modalità di corresponsione di eventuali fondi necessari per la sua realizzazione;
- l'individuazione del Datore di Lavoro, così come definito nel D.Lgs. 81/08 s.m.i. "tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", cui far ricadere gli obblighi di legge.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

Articolo 4 - DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha efficacia per tre anni dalla data della sua stipula e si rinnoverà tacitamente, una sola volta, per ulteriori tre anni, salvo disdetta comunicata per iscritto da una parte contraente all'altra almeno tre mesi prima della scadenza.

Articolo 5 – COMITATO SCIENTIFICO

La definizione delle modalità di collaborazione e la realizzazione del progetto sono affidate ad un Comitato Scientifico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte contraente.

Il Comitato Scientifico redigerà annualmente una relazione sull'andamento delle iniziative in fase di attuazione e di quelle programmate che verrà portata all'attenzione del Consiglio di Dipartimento e dell'ente/impresa.

Articolo 6 – ONERI ECONOMICI

Il presente atto non comporta alcun onere economico per le parti che non sia espressamente previsto nei successivi contratti attuativi di cui all'articolo 3.

Articolo 7 – COPERTURE ASSICURATIVE

Il Dipartimento dichiara che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha stipulato adeguate polizze assicurative a copertura "Responsabilità civile verso terzi" ed "infortuni".

La controparte dichiara di aver stipulato adeguate polizze assicurative a copertura "Responsabilità civile verso terzi" ed "Infortuni".

Le parti si obbligano, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le suddette tipologie di rischio, riservandosi di apportare variazioni, ove necessario, alle condizioni normative ed ai massimali assicurati e a comunicare alla controparte copia di detta polizza.

L'Università provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.affaristituzionalicontrattigare.unimore.it/site/home/assicurazioni.html>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le parti si impegnano a disciplinare gli aspetti assicurativi in conformità alle condizioni generali predisposte dall'Università nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività, emerga la necessità di scambio di personale o di materiali tra le parti.

Articolo 8 - ASSICURAZIONI INAIL

Il Dipartimento dichiara che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia garantisce altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, con il sistema della copertura assicurativa per conto dello Stato:

a) relativamente agli studenti: ai sensi e nei limiti del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni e integrazioni; si precisa che detta copertura opera solo per gli infortuni che accadano nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di lavoro, con esclusione degli infortuni, come quelli in itinere, non connessi alla specifica attività per la quale sussiste l'obbligo di legge (Circolare INAIL n. 28 del 23 aprile 2003);



b) relativamente ai tirocinanti laureati ed al Personale Docente, Ricercatore e tecnico: ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni; si precisa che detta copertura opera anche per le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'impresa/ente e rientranti nel progetto formativo e di orientamento.

L'ente/impresa garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché presso la seguente compagnia assicuratrice contro infortuni

Articolo 9 - DISPOSIZIONI COMUNI AGLI ARTICOLI 7 E 8

In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi si conviene:

- se il fatto è avvenuto presso l'ente/impresa, l'ente/impresa si impegna a segnalare immediatamente l'evento (facendo riferimento al numero di polizza) al Dipartimento onde consentire al Dipartimento stesso di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione;*
- se il fatto è avvenuto presso l'Università, il Dipartimento si impegna a segnalare immediatamente l'evento (facendo riferimento al numero di polizza) all'ente/impresa onde consentire all'ente/impresa stesso di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione.*

Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi¹.

Articolo 10 – PROTEZIONE DATI PERSONALI

L'eventuale definizione dei rapporti privacy in relazione al trattamento di dati personali di soggetti terzi ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo 679/2016, è demandata alla stesura degli specifici contratti di cui al precedente punto 3 del presente protocollo d'intesa.

Articolo 11 – FORO COMPETENTE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente protocollo d'intesa. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi sarà competente il foro di Modena in via esclusiva.

Articolo 12 - SPESE

Il presente protocollo d'intesa, redatto in forma di lettera contratto, viene sottoscritto digitalmente e sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta elettronica certificata, in difetto di contestualità spazio-temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Esso è soggetto ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda -DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 4 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

Il presente protocollo d'intesa consta di nr. 6 pagine scritte sin qui.

¹ Gli articoli 8 e 9 rilevano in caso di effettivo scambio di personale



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione
ed Economia

Reggio Emilia, lì

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA
IL DIRETTORE
(Prof.)

Per accettazione:, lì

PER IL COMUNE DI REGGIO EMILIA
L'ASSESSORE ALLA CASA E PARTECIPAZIONE
(.....)

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto, nella qualità sopra indicata, dichiara di approvare specificamente le disposizioni contenute negli artt. 7 (coperture assicurative), 8 (Assicurazioni Inail), 9 (Disposizioni comuni agli art. 7 e 8) e 11 (Foro competente) del presente protocollo d'intesa.

Per accettazione:, lì

PER IL COMUNE DI REGGIO EMILIA
L'ASSESSORE ALLA CASA E PARTECIPAZIONE
(.....)